

APULIA FILM COMMISSION ELETTO DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SU PROPOSTA DELLA REGIONE. SUCCEDE AD ANTONELLA GAETA. NUOVO CDA (CONFERMATO VACCARI)

Sciarra neo-presidente Afc

di LIVIO COSTARELLA

È Maurizio Sciarra il nuovo presidente di Apulia Film Commission, eletto ieri su proposta della Regione Puglia, rappresentata dall'assessore Silvia Godelli, all'interno dell'assemblea dei soci chiamata a rinnovare il Consiglio di amministrazione: il regista barese succede ad Antonella Gaeta, che «torna alla sua attività di sceneggiatrice e giornalista cinematografica», come da lei stessa confermato durante la presentazione ufficiale alla stampa del nuovo presidente, avvenuta ieri pomeriggio al Cineporto di Bari. Il Presidente della Regione Nichi Vendola ha espresso «apprezzamento per l'elezione di Sciarra, autorevole esponente del mondo del cinema, che ha voluto accogliere la proposta di presiedere AFC, una delle più importanti Film Commission-

del nostro Paese», e ha rivolto «uno speciale ringraziamento ad Antonella Gaeta per il grande lavoro svolto e per lo spirito innovativo e di ricerca che ha portato la Film Commission ad essere riconosciuta come eccellenza italiana ed europea. Negli ultimi tre anni sono state realizzate sul territorio pugliese duecento opere audiovisive e notevole impulso è stato impresso alla diffusione della cultura cinematografica grazie al lavoro di programmazione svolto dai Cineporti, all'attività di coinvolgimento dei cittadini con la riapertura della Mediateca Regionale e al ruolo culturale di grandissimo rilievo ricoperto dal Bifest e dagli altri Festival di cinema che si svolgono nel territorio regionale».

Da parte sua Sciarra - classe 1955 - sarà «un presidente-regista», confermando la prosecuzione del suo lavoro dietro la macchina da presa: nella sua filmografia, *La stanza dello scirocco* (1997), premiato al Festival di Annecy; *Alla rivoluzione sulla due cavalli* (2001), insignito del Pardo d'oro e del Pardo di bronzo per il miglior attore al Festival di Locarno;

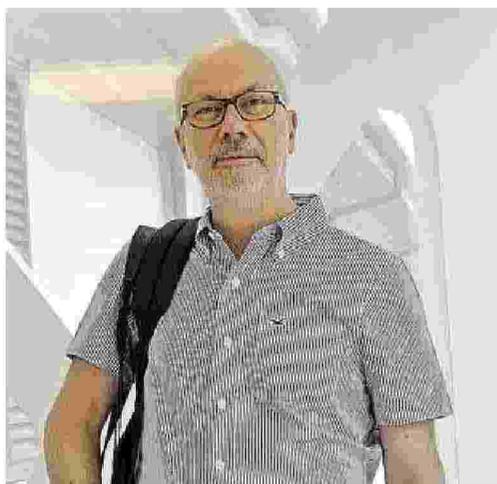
Quale amore (2006), tratto da *La sonata Kreutzer* di Lev Tolstoj; i documentari *Coppi e la dama bianca* e *Chi è di scena. Il teatro Petruzzelli torna a vivere*. È inoltre il coordinatore nazionale di 100 Autori, membro del comitato esecutivo di FERA (Federation of european film directors), socio fondatore delle «Giornate degli Autori» di Venezia.

Adesso sta girando un documentario sulla figura dell'artista barese Pino Pascali (che ha ottenuto i finanziamenti da AFC nel

lo scorso mese di dicembre), dal titolo *Sull'orlo della gloria*. «Quella per Pascali - spiega Sciarra - è una mia antica passione e porterò avanti le riprese per completarlo al più presto. Quanto alla presidenza di AFC, continuerò nel solco dell'ottimo lavoro svolto finora da chi mi ha preceduto. Concentrerò la mia attenzione sul territorio, ma anche sui mercati esteri, come mia abitudine: accetto questo ruolo come un grande

onore, e una scommessa che mi mancava e mi fa piacere poter lavorare per la mia terra».

Gaeta ha ringraziato «il cda con il quale sono stati realizzati importanti traguardi»: i consiglieri Enrico Ciccarelli, Gianni Refolo e Giandomenico Vaccari, oltre al vicepresidente Luigi De Luca, che lascia per statuto dopo due mandati. Tra i nuovi consiglieri di amministrazione, una sola riconferma, quella di Vaccari (già sovrintendente della Fondazione Petruzzelli); i due nuovi volti sono quelli di Simonetta Dello Monaco e Chiara Eleonora Coppola: la prima, brindisina, è architetto paesaggista specializzata in progetti di sviluppo territoriale; la seconda, leccese, è componente della «Consulta Territoriale per le attività cinematografiche» del Ministero dei Beni artistici e culturali e del Turismo; è anche direttore artistico e organizzativo dell'Otranto Film Fund Festival. Per il plenum del nuovo cda (che inizierà comunque subito la sua attività), occorrerà attendere adesso la designazione del rappresentante della Città Metropolitana di Bari, che sarà anche il vicepresidente della Afc.



MAURIZIO SCIARRA Presidente di Afc, ha 59 anni

IL REGISTA BARESE

«Concentrerò la mia attenzione sul territorio, ma anche sui mercati esteri»

